



Repertorio n. 46.092

Raccolta n. 25.573

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventisette ottobre duemilaquindici
(27/10/2015)

in Padova, nel mio studio in via Vicenza n. 8/b.

Avanti a me **MARIO CARACCILO** Notaio in Padova, iscritto nel Ruolo dei Notai del Distretto Notarile di Padova,

è comparso

FASOLO Giampaolo nato a Montegaldella (VI) il 13 febbraio 1948, residente in Gazzo Padovano (PD), via Palladio n. 38/b,
codice fiscale dichiarato: FSL GPL 48B13 F515I.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio agendo nella sua qualità di Presidente della "**ASPOS – ASSOCIAZIONE SOLIDALE PADOVANA OPERATORI SANITARI - ONLUS**", con sede in Padova, via Goito n. 8, codice fiscale 80010040287, mi chiede di redigere il verbale di assemblea straordinaria dell'associazione che rappresenta, che dichiara qui riunita, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

° CAMBIO SEDE DELL'ASSOCIAZIONE

° RINNOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

° VARIAZIONE DELL'OBBLIGO MINIMO ALLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.

Per designazione unanime dei presenti, assume la Presidenza dell'Assemblea il comparente nella sua veste di Presidente protempore dell'Associazione, che constata e dà atto:

- che sono presenti in sala, in proprio o per deleghe, che vengono acquisite agli atti dell'Associazione, n. 20 (venti) associati sul totale di n. 27 (ventisette) aventi diritto di voto;

- che del Consiglio Direttivo sono presenti i signori FASOLO Giampaolo, quale Presidente, ed i signori MARINARO Giuseppe, Sovegni Walter e Marchioro Lucio, quali Consiglieri;

- che pertanto la presente assemblea è validamente costituita in quanto convocata con avviso diretto ad ogni socio a norma dell'art. 11) dello statuto associativo e quindi, avendo soddisfatto tutti i presupposti di legge, atta a deliberare su tutti i punti all'Ordine del Giorno sopra esposto.

Passando alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno il Presidente chiarisce all'assemblea le ragioni che consigliano di:

- trasferire la sede dell'associazione dall'attuale, in via Alvise Cadamosto n. 22, Padova;

- di modificare l'articolo 14) del vigente statuto sociale prevedendo che il Consiglio Direttivo si riunisca almeno una volta ogni sei mesi, anziché ogni tre mesi.

Il Presidente, infine, informa l'assemblea che l'attuale Consiglio Direttivo intende rassegnare le proprie dimissioni dalla carica e, pertanto, invita l'Assemblea medesima a deliberare in merito.

Dopo breve ed esauriente discussione, l'Assemblea degli Associati, udita la relazione del Presidente, verificato il rispetto dei quorum - costitutivo e deliberativo - previsti dall'articolo 13) dello statuto, all'unanimità

DELIBERA

- di trasferire la sede dell'associazione dall'attuale, in via Alvise Cadamosto n. 22,

Registrato a
Padova 1
il 29/10/2015
al n. 12872 S1T
Euro 200,00

Padova;

- di modificare l'articolo 14) del vigente statuto sociale prevedendo che il Consiglio Direttivo si riunisca almeno una volta ogni sei mesi;
- di modificare gli articoli 2) e 14) dello statuto sociale, a seguito di quanto sopra deliberato, nel seguente tenore:

"**ART. 2)** L' Associazione ha sede in Padova, via Alvise Cadamosto n. 22.";

"**ART. 14)** Il Consiglio Direttivo dell'Associazione viene eletto dall'Assemblea ed è composto a scelta dell'Assemblea da un minimo di tre ad un massimo di quindici membri, comunque in numero dispari.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni.

I membri del Consiglio Direttivo possono essere riconfermati.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, che lo presiede. Si riunisce almeno una volta ogni sei mesi ed ogni qualvolta il Presidente od almeno un terzo dei suoi membri lo richieda.";

- di adottare un nuovo testo di statuto sociale, modificato in seguito alle delibere sopra intervenute, statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "**A**"

- di prendere atto delle dimissioni del Consiglio Direttivo, ringraziandolo per l'opera fin qui svolta;

- di nominare un nuovo Consiglio Direttivo, che durerà in carica tre anni, nelle persone dei signori

FASOLO Giampaolo nato a Montegaldella (VI) il 13 febbraio 1948, residente in Gazzo (PD), via Palladio n. 38 b;

codice fiscale: FSL GPL 48B13 F515I, quale Presidente;

MARINARO Giuseppe nato a Taranto il 16 settembre 1954, residente in Padova, via G.Ferretto n. 9,

codice fiscale MRN GPP 54P16 L049W; quale Vice Presidente;

ROSSI Vittorio nato a Camposampiero (PD) il 7 ottobre 1948, residente in Camposampiero (PD), via Mascagni n. 12;

codice fiscale RSS VTR 48R07 B563D; quale Segretario;

MARCON Luigi Donato nato a Piazzola sul Brenta (PD) il 13 marzo 1952, residente in Padova, via Alvise Cadamosto n. 22,

codice fiscale MRC LDN 52C13 G587N; quale Tesoriere;

SOVEGNI Walter nato a Noale (VE) il 21 febbraio 1960, residente in Salzano (VE), via Roma n. 46,

codice fiscale SVG WTR 60B21 F904X;

quale Consigliere;

- di delegare al Presidente dell'Associazione, signor FASOLO Giampaolo, l'adempimento delle formalità e delle pratiche occorrenti per la legale validità delle sopra prese deliberazioni, con facoltà di apportare al presente verbale e all'allegato statuto, tutte quelle aggiunte, modifiche o soppressioni che fossero eventualmente richieste dalle competenti Autorità.

Il comparente mi dispensa, in presenza dell'Assemblea, dalla lettura dell'allegato dichiarando di averne esatta conoscenza.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, l'assemblea viene sciolta alle ore 18,30 (ore diciotto e minuti trenta).

Le spese del presente atto e conseguenti tutte sono a carico dell'associazione; a tal proposito, si chiedono le agevolazioni fiscali tutte previste dal D.LGS 4/12/1997 n. 460 e pertanto l'esenzione dall'imposta di bollo e l'imposta di registro in misura fissa.

Il comparente dà atto di aver ricevuto da me Notaio l'informativa di cui all'art. 13 del

D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 (c.d. Legge Privacy) e autorizza l'intero trattamento dei dati personali per tutti i fini inerenti e conseguenti al presente atto, nonché le comunicazioni a tutti gli uffici competenti, e la conservazione dei dati, anche oltre i termini di legge esonerando me Notaio da ogni responsabilità al riguardo e rinunziando a qualsiasi tutela del segreto professionale.

Il comparente mi richiede di voler ricevere tutta la documentazione relativa al presente atto al seguente indirizzo di posta elettronica:

leonaro.lazzarin@virgilio.it

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale del quale ho dato lettura, in presenza dell'assemblea, al comparente, che lo approva e lo sottoscrive alle ore 18,49 (ore diciotto e minuti quarantanove).

Scritto da persona di mia fiducia occupa un foglio per pagine due e fin qui della presente terza.

Firmato: FASOLO Giampaolo

MARIO CARACCIOLO Notaio (L.S.)



----- Allegato "A" al n. 25.573 di Raccolta -----

----- STATUTO -----

----- DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO - DURATA -----

ART. 1) E' corrente l'Associazione non riconosciuta di volontariato denominata "**ASPOS – ASSOCIAZIONE SOLIDALE PADOVANA OPERATORI SANITARI - ONLUS**" **Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale**", in breve denominata Associazione "**ASPOS ONLUS**", regolata dagli articoli 36 e seguenti del codice civile. -----

ART. 2) L' Associazione ha sede in Padova, via Alvise Cadamosto n. 22. -----

ART. 3) L' Associazione di volontariato "ASPOS" ha lo scopo di erogare servizi e prestazioni sanitarie e solidali senza scopo di lucro, in cooperazione con Istituzioni Religiose Cattoliche (es. SALESIANI). -----

Essa si prefigge inoltre: -----

- di attuare eventuali progetti di formazione scientifico-culturali del Personale Sanitario locale; -----

- di contribuire alla realizzazione di Strutture Sanitarie "in loco" mediante consulenze attive sui progetti e agendo praticamente nella loro realizzazione; ----

- di stabilire contatti con organizzazioni ed Enti aventi i medesimi scopi. -----

L' Associazione "ASPOS" non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e di quelle accessorie per natura a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse. -----

ART. 4) L'Associazione ha durata a tempo indeterminato e potrà essere sciolta con deliberazione dell'Assemblea degli Associati. -----

----- PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI -----

ART. 5) Il patrimonio dell'associazione è costituito: -----

a) dai beni mobili ed immobili, che diventeranno di proprietà dell'Associazione; ----

b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio; -----

c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti effettuati da privati, enti di qualsiasi natura sia pubblici che privati. -----

Le entrate dell'Associazione sono costituite: -----

a) dalle eventuali quote sociali; -----

b) dai proventi derivanti da manifestazioni o partecipazioni ad esse; -----

c) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare il patrimonio sociale. -----

ART. 6) L'Associazione di volontariato "ASPOS" trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da: -----

a) contributi degli aderenti; -----

b) contributi di privati; -----

c) contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni Pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti; -----

d) contribuzioni di organismi internazionali; -----

e) donazioni e lasciti testamentari; -----

f) rimborsi derivanti da convenzioni; -----

g) proventi derivanti dall' esercizio di attività connesse al supporto delle attività primarie. -----

L'Associazione di Volontariato può acquistare beni mobili registrati e beni immobili occorrenti per lo svolgimento della propria attività. Può, inoltre, in deroga agli articoli 600 e 786 del codice civile, accettare donazioni e con beneficio di inventario lasciti testamentari, destinando i beni ricevuti e le proprie rendite esclusivamente al conseguimento delle finalità previste dallo Statuto. -----

I beni di cui al comma precedente sono intestati all'Associazione di Volontariato

"ASPOS". Ai fini della trascrizione dei relativi acquisti si applicano gli articoli 2659 e 2660 del codice civile. -----

L'esercizio finanziario dell'Associazione si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Il bilancio consuntivo e preventivo dovrà essere redatto annualmente dal Consiglio Direttivo e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria degli associati. -----

ART. 7) E' fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione, nonchè fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS, che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura. E' fatto obbligo di impiegare gli utili od avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. -----

----- SOCI -----

ART. 8) Sono soci coloro che si impegnano a collaborare con continuità e regolarità alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e saranno in regola con la quota associativa. -----

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato. -----

Le quote sono determinate dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo. Coloro che intendono aderire all'Associazione dovranno farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo. Sarà il Consiglio Direttivo ad esprimere il proprio parere favorevole. -----

L'attività prestata dagli associati sarà totalmente gratuita. -----

ART. 9) La qualità di socio si perde per: -----

a) dimissioni volontarie comunicate per iscritto al Consiglio Direttivo; -----

b) decesso; -----

c) esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo quando il socio abbia tenuto un comportamento contrario agli scopi dell'Associazione, danneggiato o messo in pericolo la consistenza patrimoniale, l'immagine o la reputazione dell'Associazione, sia moroso nel pagamento della quota associativa per almeno due annualità. -----

L'esclusione verrà comunicata con lettera raccomandata e l'interessato potrà fare ricorso all'Assemblea perentoriamente entro venti giorni dall'avvenuta comunicazione. Il ricorso deve essere proposto per iscritto, l'assemblea si pronuncerà in via definitiva nel corso della prima riunione utile. Del venire meno dei soci il Consiglio Direttivo darà comunicazione all'Assemblea nella prima riunione utile. -----

In qualsiasi caso di cessazione i soci non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione, nè possono ripetere la quota versata. -----

La quota di associazione è intrasmissibile e non è rivalutabile. -----

----- ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE -----

ART. 10) Sono organi dell'Associazione: -----

a) l'Assemblea dei soci; -----

b) il Presidente; -----

c) il Consiglio Direttivo. -----

ART. 11) L'Assemblea dei soci è l'organo deliberativo dell'Associazione e si compone di tutti i soci che al giorno dell'invio della convocazione risultino regolarmente iscritti. Ogni socio, maggiore di età, dispone di un solo voto; può farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con delega scritta; ogni socio non può avere più di due deleghe. -----

L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all' anno per l'approvazione

del bilancio consuntivo (entro il trenta aprile) e del bilancio preventivo; quando sia atto dovuto ai sensi del presente statuto e quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto. In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni. L'Assemblea può, inoltre, essere convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo o il Presidente lo ritengano utile per l'attività dell'Associazione. -----

La convocazione deve essere effettuata dieci giorni prima con avviso diretto ad ogni socio per iscritto. La convocazione deve inoltre essere affissa nei locali della sede. -----

La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo della riunione, il giorno e l'ora della prima e della seconda convocazione. Fra la prima e la seconda convocazione debbono intercorrere almeno due ore. -----

ART. 12) Sono di competenza dell'Assemblea: -----

- 1) l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo; -----
- 2) l'elezione e la determinazione del numero dei membri del Consiglio Direttivo; --
- 3) la fissazione della quota sociale annua su proposta del Consiglio Direttivo; ----
- 4) la discussione e l'approvazione dell'eventuale regolamento interno, proposto dal Consiglio Direttivo e le sue variazioni; -----
- 5) la deliberazione in via definitiva sulle domande di nuove adesioni e sulla esclusione dei soci; -----
- 6) la deliberazione su quant'altro ad essa demandato per legge o per statuto o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo -----

ART. 13) Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti e con la presenza di almeno la metà degli associati in prima convocazione. -----

In seconda convocazione l'assemblea sarà validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibererà validamente con la maggioranza dei voti dei presenti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto. Per modificare l'atto costitutivo occorrono la presenza di almeno la metà degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio ai sensi del successivo articolo 18) occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati. -----

ART. 14) Il Consiglio Direttivo dell'Associazione viene eletto dall'Assemblea ed è composto a scelta dell'Assemblea da un minimo di tre ad un massimo di quindici membri, comunque in numero dispari. -----

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni. -----

I membri del Consiglio Direttivo possono essere riconfermati. -----

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, che lo presiede. Si riunisce almeno una volta ogni sei mesi ed ogni qualvolta il Presidente od almeno un terzo dei suoi membri lo richieda. -----

ART. 15) Il Consiglio Direttivo dell'Associazione svolge le seguenti attività: -----

- a) nomina nel proprio seno il Presidente, il vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere; -----
- b) formula il programma di attività sociale; -----
- c) discute e predispone il bilancio preventivo e consuntivo; -----
- d) emana e modifica il regolamento inerente la progettazione delle opere ed i programmi di aiuto verso le popolazioni bisognose; -----
- e) convoca l'assemblea dei soci; -----
- f) cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea; -----
- g) informa gli adottanti nel modo ritenuto opportuno; -----

h) delibera circa l'ammissione, la sospensione e l'espulsione dei soci e sull'adozione di provvedimenti disciplinari. -----

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio Direttivo. -----

ART. 16) Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri in carica e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e preventivo, all'ammontare della quota sociale che verrà corrisposta annualmente dai soci. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente in sua assenza dal Vice Presidente ed in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti. Delle riunioni del Consiglio Direttivo verrà redatto su apposito libro il relativo verbale che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. -----

ART. 17) Il presidente ed, in sua assenza, il Vice Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica da parte di quest'ultimo nella prima riunione successiva. -----

----- **SCIoglimento** -----

ART. 18) Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio ad Enti o Organizzazioni non lucrative di utilità sociale od a fini di pubblica utilità, ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, indicate dal Consiglio Direttivo, sentito comunque l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. -----

----- **CONTROVERSIE** -----

ART. 19) Tutte le eventuali controversie sociali tra i soci e tra questi e l'Associazione od i suoi organi, nel rispetto e nei limiti previsti dalle vigenti leggi, saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione all'arbitrato di tre Provvisori da nominarsi nella prima riunione dell'Assemblea; essi giudicheranno ex bono et aequo senza formalità di procedura. Il loro lodo sarà inappellabile. -----

ART. 20) Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa espresso richiamo alle norme di legge in materia di associazione. -----

Firmato: FASOLO Giampaolo -----

MARIO CARACCILO Notaio (L.S.) -----

Copia conforme all'originale, è composta di n. 8 pagine.